



Ristrutturazione generale  
della fermata Quintino  
Sella / linea ferroviaria  
Bari\_Barletta  
Ferrotramoviaria SpA

Michele Cirillo  
Architetto

Studio Cirillo  
2007



La fermata Quintino Sella, nel sottovia omonimo nel centro di Bari, è la prima fermata della linea Bari-Barletta, dopo quella di Bari Centrale, ed è anche la prima del complessivo sistema di collegamenti a carattere urbano e metropolitano con destinazione il quartiere S. Paolo e l'Aeroporto.

Realizzata nei primi anni '60 insieme all'interramento della linea lungo C.so Italia, la fermata ha acquisito progressivamente importanza in funzione della prossimità alla struttura sanitaria del Policlinico di Bari, raggiungibile attraverso il collegamento pedonale nel sottovia. Al momento attuale circa 2.000 persone utilizzano giornalmente la fermata, nella quale transitano tutti i treni in ingresso e uscita da Bari Centrale.



La ristrutturazione generale realizzata alla fine del 2006 ha inteso realizzare un fondamentale ammodernamento della fermata, ormai usurata e disagiata, e resasi ancora più necessaria dalla presenza di infiltrazioni d'acqua dal livello stradale superiore.

Insieme alla soluzione dei problemi di infiltrazione, realizzata attraverso una nuova impermeabilizzazione del piano stradale sovrastante, è stato messo a punto un progetto generale di ristrutturazione con l'obiettivo di aumentare la funzionalità, la sicurezza, il comfort della fermata, allineandola a standard ambientali tipici delle strutture metropolitane.



Il progetto prevedeva:

- la sopraelevazione della banchina e il miglioramento dell'accesso ai treni,
- la realizzazione di una controsoffittatura continua nella parte coperta
- un nuovo rivestimento generale delle pareti
- nuovo spazio di accesso e di biglietteria
- nuovi impianti di illuminazione e diffusione sonora

Per la realizzazione dell'intervento, stante le gravose condizioni ambientali, sono state adottate soluzioni tecniche





di grande affidabilità, ma anche innovative, tra cui si segnalano:

- rivestimenti murari in mosaico di vetro, con giunti in acciaio inox
- rivestimenti dei punti di accesso e biglietteria in acciaio inox
- pavimentazioni continue a base di resine epossidiche e poliuretaniche
- controsoffitti in pannelli di alluminio autoprotanti
- sedute in legno lamellare massello
- impianto luci "intelligente" a controllo elettronico. L'impianto varia il livello di illuminamento in funzione del livello di luce naturale e all'approssimarsi dei treni.
- Impianto TV a circuito chiuso.
- Predisposizione alla utilizzazione di videoproiettori multimediali a scopo informativo e pubblicitario.

La ristrutturazione è stata ultimata in circa quattro mesi, senza mai interrompere l'esercizio e utilizzando, quando necessario, anche i giorni festivi e le ore notturne.

E' previsto, in una fase successiva, la realizzazione di un ascensore esterno, con passerella di collegamento con Corso Italia, al fine di consentire le migliori condizioni di accessibilità anche a persone disabili, o con difficoltà motorie, evitando l'uso della lunga scala pedonale esistente.

### Caratteristiche generali

#### Tipologia infrastrutturale:

Fermata ferroviaria interrata, parzialmente coperta

**Superficie complessiva banchina:** 250 mq

**Superficie coperta:** 170 mq

**Posti a sedere:** 32

**Impianti:** illuminazione normale e di emergenza, diffusione sonora, TVCC, rilevazione treni, proiezione multimediale, idrico-fognante e climatizzazione (solo vano biglietteria)

#### Progetto preliminare, definitivo esecutivo, arredi e

##### Direzione Artistica:

Arch. Michele Cirillo e Studio Cirillo

##### Impianti:

Ingegneria e Servizi Srl

##### Direzione Lavori

Ing. Michele Ronchi (Ferrotranviaria SpA)

##### Direzione Operativa e Coordinamento della Sicurezza

Ing. Nicolò Di Matteo (Ferrotranviaria Engineering Spa)

##### Realizzazione e lavori

SICE Srl – Altamura/BA

Costruzioni Metalliche Sud – Catellaneta / TA

Officine F.lli Ricchiuti - Bari

